

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 29 MAGGIO 2012

Bioera S.p.A.

Alle ore 17,05 del 29 maggio 2012 in Milano, via Palestro n. 6, hanno inizio i lavori della assemblea di **Bioera S.p.A.**

Il **dottor Luca Bianconi**, nella sua qualità di Amministratore Delegato, preliminarmente fa presente che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Canio Giovanni Mazzaro, ha indirizzato al Consiglio ed al Collegio sindacale una comunicazione con la quale, per ragioni di opportunità, ha comunicato la sua intenzione di non presenziare alla odierna assemblea; ricorda quindi che, poiché lo Statuto prevede che, in assenza del Presidente, l'Assemblea sia presieduta dal Vice Presidente, che, però, non è stato nominato all'interno del Consiglio, deve trovare applicazione la previsione statutaria per cui la Presidenza viene affidata alla persona designata dalla maggioranza dei soci presenti. Invita, pertanto, i soci ad indicare il Presidente dell'assemblea odierna ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale e dell'art. 5 del Regolamento Assembleare. Segnala da ultimo che è stata richiesta la presenza di alcuni professionisti, nelle persone in particolare e tra l'altro degli avv.ti Salvatore Sanzo, Daniele Nataloni, Stefano Cirino Pomicino e Lidia Caldarola, affinché gli stessi possano fornire ai soci tutti i chiarimenti necessari in merito alle vicende rilevanti ai fini delle delibere poste all'ordine del giorno della presente assemblea.

Fabris, propone di nominare quale Presidente l'avv. Roberto Santucci. L'assemblea unanime approva e l'avv. **Roberto Santucci** assume la presidenza e quindi, proseguendo:

- ringrazia i soci per la designazione a Presidente dell'odierna Assemblea;
- con il consenso dell'Assemblea, chiama a fungere da segretario il notaio Carlo Marchetti, anche per la parte ordinaria;
- dispone inoltre preliminarmente, in forza dei poteri regolatori spettanti al Presidente dell'Assemblea e nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento Assembleare, che la durata massima degli interventi sia fissata in 5 minuti e che solo in casi motivati ed eccezionali si valuterà l'opportunità di concedere un maggior tempo, non superiore comunque a 10 minuti complessivi;
- dà quindi atto che:
 - l'Assemblea dei Soci è stata regolarmente convocata per oggi in seconda convocazione, in questo luogo ed ora, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul quotidiano "Il Giornale" del 21 aprile 2012 e sul sito Internet della Società e dunque secondo le modalità e nei termini di legge;
 - il capitale sociale deliberato è di Euro 18.000.133, interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 36.000.266 azioni ordinarie senza valore nominale;
 - il 17 maggio 2012 (data di riferimento per la legittimazione all'intervento nella presente Assemblea), il capitale sociale, fermo restando il suo importo, era suddiviso in n. 36.000.266 azioni ordinarie senza valore nominale;

- la Società non possiede azioni proprie;
- sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione i Dottori Luca Bianconi (amministratore delegato), Aurelio Matrone (consigliere) e Vincenzo Polidoro (consigliere); per il Collegio Sindacale i Dottori: Luigi Reale (Presidente), Jean-Paul Baroni (sindaco effettivo) e Carlo Polito (sindaco effettivo);
- hanno giustificato la propria assenza il Presidente del Consiglio di amministrazione, ing. Canio Mazzaro, e il Consigliere Roberto de Miranda;
- comunica, inoltre, che:
 - sono presenti un incaricato dell'espletamento dei servizi di segreteria della società "SPAFID S.p.A.", nonché alcuni consulenti e collaboratori esterni della Società, così come consentito dall'art. 3 del Regolamento Assembleare;
 - sono presenti, secondo quanto risulta dalla segreteria dell'Assemblea, n. 9 soci rappresentanti, in proprio o per delega, n. 23.589.900 azioni ordinarie pari al 65,527% del capitale sociale con diritto di voto;
 - l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al verbale dell'assemblea. Le deleghe verranno conservate agli atti della Società;
- dichiara, quindi, che l'Assemblea è legalmente costituita e può deliberare su tutto quanto posto all'ordine del giorno;
- ricorda che l'Assemblea è stata originariamente convocata con il seguente

ordine del giorno

Parte straordinaria

(Omissis)

Parte ordinaria

- *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e delle relative note integrative e relazione sulla gestione e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
 - *Nomina di 2 membri del consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2386, comma primo, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
 - *Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*
- ricorda che, successivamente, è pervenuta alla Società, nei termini di legge, una richiesta d'integrazione dell'ordine del giorno, oggetto di avviso pubblicato in data 13 maggio 2012 sul quotidiano "Il Giornale" e sul sito internet della Società assieme alla relativa Relazione predisposta dal socio richiedente. In data 20 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione ha redatto una Relazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, relazione che è stata pubblicata sul sito internet della Società nei termini di legge e depositata in forma cartacea presso la sede sociale, in Milano, via Palestro n. 6. Per effetto di tale richiesta, l'ordine del giorno è dunque integrato con i seguenti due punti di parte ordinaria:

- *Proposta di azione di responsabilità nei confronti dei cessati liquidatori e degli amministratori esecutivi in carica e contestuale revoca. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- *Riduzione del compenso del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*
- comunica che i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, alla presente Assemblea in misura superiore al 2% del capitale sociale avente diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, sono:
 - la società "Biofood Italia S.r.l.", con sede a Milano, titolare, alla data del 17 maggio 2012, di n. 18.001.271 azioni ordinarie, pari a circa il 50,003% del capitale sociale;
 - la società "First Capital S.p.A.", con sede a Milano, titolare, alla data del 17 maggio 2012, di n. 3.623.050 azioni ordinarie, pari a circa il 10,064% del capitale sociale;
 - la società "Ambrosiana Finanziaria S.r.l.", con sede a Milano, titolare, alla data del 17 maggio 2012, di n. 1.000.000 azioni ordinarie, pari a circa il 2,778% del capitale sociale;
- attesta che detti azionisti possono votare nella presente assemblea avendo adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998;
- informa che l'azionista Biofood Italia S.p.A., in data 28 maggio 2012, ha comunicato che in relazione all'Accordo di investimento stipulato in data 30 maggio 2011 tra Bioera, Biofood Italia e First Capital, la stessa ritiene di essere legittimata a invocarne la risoluzione per inadempimento per colpa di First Capital, con effetto immediato;
- invita a non utilizzare all'interno della sala apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile, che peraltro sono vietati ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Regolamento Assembleare;
- segnala che è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione;
- fatta riserva, in qualità di Presidente della riunione, di adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, dispone che:
 - gli intervenuti possono prendere la parola solo sugli argomenti posti in discussione;
 - al fine di effettuare il proprio intervento, i presenti sono invitati ad alzare la mano e a rispettare i limiti di tempo testé fissati;
 - la richiesta d'intervento potrà essere presentata fino a quando non sarà stata dichiarata chiusa la discussione;
 - verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione;
 - gli azionisti sono invitati ad intervenire sull'argomento posto in discussione una volta sola;
 - le risposte potranno essere fornite al termine di tutti gli interventi;
 - coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica;

- ove se ne ravvisi l'opportunità i lavori verranno sospesi per un breve periodo, per consentire la raccolta delle informazioni per procedere alle risposte;
- la discussione sarà dichiarata chiusa esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche;
- il voto verrà esercitato mediante alzata di mano. Gli astenuti ed i contrari sono invitati a dare al Segretario o al personale di Segreteria il proprio nominativo ed il numero dei voti rilevabile dalla scheda consegnata all'ingresso;
- invita a far presente eventuali situazioni di esclusione o limitazione del diritto di voto e ciò a valere per tutte le votazioni; invita inoltre coloro che intendessero allontanarsi prima delle votazioni a consegnare la scheda di votazione agli incaricati all'ingresso;
- dichiara che sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'odierna adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno; su tali domande fornirà risposta l'Amministratore Delegato in sede di trattazione del relativo punto all'ordine del giorno.

Su proposta di **Caradonna**, l'Assemblea osserva un minuto di silenzio in memoria delle vittime del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna.

Al termine, il **Presidente**, anche ai sensi dell'art. 6 del Regolamento assembleare, con il consenso unanime dei presenti, dispone che venga trattato anzitutto il primo punto di parte ordinaria (bilancio di esercizio), quindi gli argomenti di parte straordinaria ed infine i residui argomenti di parte ordinaria. Ciò perché -- come risulta anche dalle relative Relazioni illustrative -- le proposte di copertura delle perdite contenute nella Relazione al bilancio e nella Relazione ex art. 2446 cc costituiscono una operazione unitaria.

Su invito del **Presidente**, il **Segretario** dà quindi lettura dell'elenco dei soci presenti in assemblea e dei relativi rappresentanti, allegato al presente verbale.

Al termine, il **Presidente** passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, recante "Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e delle relative note integrative e relazione sulla gestione e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti"; al riguardo:

- ricorda preliminarmente che sono stati depositati ai sensi di legge e pubblicati sul sito internet della Società, oltre alla relazione dell'organo amministrativo sulle materie poste all'ordine del giorno, il fascicolo di bilancio comprensivo del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, la relativa relazione degli amministratori sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della società di revisione;

- propone di omettere la lettura della sopra menzionata documentazione in modo da avere più tempo disponibile, dopo la conclusione dell'esposizione dell'argomento, per successivi eventuali interventi da parte dei soci. L'assemblea unanime acconsente;
- comunica, anche ai sensi della comunicazione Consob n. 96003558 del 18 aprile 1996, che in relazione alla revisione dei bilanci di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2011, la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha impiegato a consuntivo n. 580 ore fatturando Euro 36.374. Tali compensi sono allineati a quelli stabiliti nella proposta approvata dall'Assemblea degli azionisti del 16 ottobre 2010;
- apre pertanto la discussione con riferimento al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria per eventuali interventi e domande.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà lettura della proposta di delibera qui trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Bioera S.p.A., esaminati i dati del Bilancio di esercizio di Bioera S.p.A. al 31 dicembre 2011, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione

delibera

- *di approvare il bilancio di esercizio di Bioera S.p.A. al 31 dicembre 2011 corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione;*
- *di destinare l'utile netto di esercizio della Società al 31 dicembre 2011, pari a Euro 23.119.252, come segue:*
 - *a copertura delle perdite pregresse l'importo di Euro 21.259.751;*
 - *a copertura dei costi di aumento di capitale inclusi nella voce "altre riserve" l'importo di Euro 1.859.501;*
 - *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."*
- dà atto che il numero degli intervenuti è invariato;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 17,24) la proposta di delibera precedentemente letta e sopra trascritta.

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 4.378.050 azioni (Plattner per delega di First Capital SpA per 3.623.050 azioni; Covolan per delega di Banque Privee Edmond De Rothschild Europe per 755.000 azioni).

Nessuna azione astenuta.

Favorevoli le rimanenti n. 19.211.850 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

A questo punto, alle ore 17,25, il Presidente passa a trattare gli argomenti della parte straordinaria dell'ordine del giorno, oggetto di separata verbalizzazione.

Al termine, alle ore 17,45, il Presidente prosegue nella trattazione degli argomenti della parte ordinaria dell'ordine del giorno; richiama tutte le dichiarazioni rese in apertura dei lavori sopra riprodotte e segnala che sono presenti, secondo quanto risulta dalla segreteria dell'Assemblea, n. 9 soci rappresentanti, in proprio o per delega, n. 23.589.900 azioni ordinarie pari al 65,527% del capitale sociale con diritto di voto; dichiara quindi che l'Assemblea è tuttora validamente costituita in sede ordinaria.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, recante "Nomina di 2 membri del consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2386, comma primo, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti"; al riguardo:

- informa che non trova applicazione il meccanismo del voto di lista e che entro l'inizio dei lavori assembleari odierni risultavano presentate le seguenti candidature: Avvocato Antonio Segni, nato a Genova il 11/05/1965; Dottor Domenico Torchia, nato a Catanzaro il 25/05/1965; Dottor Mario Gabbrielli, nato a Catanzaro il 14/05/1942;
- informa che, unitamente alle candidature, è stata presentata, ed è a disposizione degli intervenuti, anche la seguente documentazione: dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica di amministratore di Bioera S.p.A.; curricula professionali di ciascun candidato, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti;
- invita i soci a formulare proposte e ad assumere le deliberazioni.

Plattner, per First Capital S.p.A., fa presente che Bioera e Biofood Italia si sono già rese inadempienti rispetto al patto parasociale sottoscritto in data 31 maggio 2011 con First Capital, che prevedeva la presenza di un amministratore indipendente designato dalla stessa First Capital, in seno al Consiglio di Amministrazione di Bioera, sino all'approvazione del bilancio 2013. First Capital, prosegue ancora il socio, chiede quindi che venga messa ai voti una specifica mozione circa l'adozione del voto di lista al fine di garantire la presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione di un amministratore non esecutivo ed indipendente eletto dai soci di minoranza.

In relazione alla integrazione del Consiglio di Amministrazione, First Capital osserva di aver presentato la candidatura del dott. Mario Gabbrielli, la cui documentazione è agli atti della Società, e chiede, pertanto, che il dott. Gabbrielli venga formalmente eletto quale amministratore indipendente in rappresentanza delle minoranze.

Di Pasquale, per Biofood Italia, ricorda di aver già comunicato la avvenuta risoluzione del patto parasociale con First Capital eccependo l'inadempimento di First Capital medesima. Sottolinea come l'integrazione di amministratori non postuli l'applicazione del voto di lista, e propone la nomina dell'avv. Antonio Segni e del dott. Domenico Torchia.

Il Presidente, prendendo atto delle mozioni presentate, pone anzitutto in votazione la mozione di ricorrere al voto di lista (ed alla conseguente eventuale nomina dell'amministratore in rappresentanza della minoranza).

La mozione viene respinta, avendo ricevuto il voto favorevole di n. 4.378.050 azioni (Plattner per delega di First Capital SpA per 3.623.050 azioni; Covolan per delega di Banque Privee Edmond De Rothschild Europe per 755.000 azioni) e il voto contrario delle rimanenti n. 19.211.850 azioni intervenute.

Il Presidente, proseguendo, pone anzitutto in votazione la proposta di *nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma prima del Codice civile per gli esercizi 2012 e 2013 e precisamente sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013, l'avv. Antonio Segni, nato a Genova il 11 maggio 1965.*

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 4.378.050 azioni (Plattner per delega di First Capital SpA per 3.623.050 azioni; Covolan per delega di Banque Privee Edmond De Rothschild Europe per 755.000 azioni).

Nessuna azione astenuta.

Favorevoli le rimanenti n. 19.211.850 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente, quindi, pone in votazione la proposta di *nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma prima del Codice civile per gli esercizi 2012 e 2013 e precisamente sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013, il dott. Domenico Torchia, nato a Catanzaro il 25 maggio 1965.*

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 4.378.050 azioni (Plattner per delega di First Capital SpA per 3.623.050 azioni; Covolan per delega di Banque Privee Edmond De Rothschild Europe per 755.000 azioni).

Nessuna azione astenuta.

Favorevoli le rimanenti n. 19.211.850 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato, e dichiara quindi esaurito il secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, non dandosi dunque luogo ad alcuna ulteriore votazione.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, recante "Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti"; al riguardo:

- ricorda preliminarmente che è stata depositata ai sensi di legge e pubblicata sul sito internet della Società, oltre alla relazione dell'organo amministrativo sulle materie poste all'ordine del giorno, la Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs 58/98 (TUF) e successive integrazioni e modifiche;
- propone di omettere la lettura della sopra menzionata documentazione in modo da avere più tempo disponibile, dopo la conclusione dell'esposizione dell'argomento, per successivi eventuali interventi da parte dei soci. L'assemblea unanime acconsente;
- apre pertanto la discussione con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria per eventuali interventi e domande.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà lettura della proposta di delibera qui trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di Bioera S.p.A.:

- *esaminata e discussa la relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive integrazioni e modifiche e in conformità alle indicazioni contenute all'articolo 84-quater del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999*

delibera

- *di esprimersi in senso favorevole sulla Prima Sezione della Relazione sulla remunerazione, recante la politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche".*
- dà atto che il numero degli intervenuti è invariato;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 17,55) la proposta di delibera precedentemente letta e sopra trascritta.

Fabris, dichiara di non partecipare al voto.

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 4.378.050 azioni (Plattner per delega di First Capital SpA per 3.623.050 azioni; Covolan per delega di Banque Privee Edmond De Rothschild Europe per 755.000 azioni).

Nessuna azione astenuta.

Non votanti 577 azioni (Fabris in proprio).

Favorevoli le rimanenti n. 19.211.273 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, recante "Proposta di azione di responsabilità nei confronti dei cessati liquidatori e degli amministratori esecutivi in carica e contestuale revoca. Deliberazioni inerenti e conseguenti"; al riguardo:

- ricorda preliminarmente che tale punto all'ordine del giorno è stato inserito a seguito di richiesta di integrazione avanzata dal socio First Capital S.p.A. e che è stata depositata ai sensi di legge e pubblicata sul sito internet della Società la relazione ai sensi dell'art. 126-bis, 4° comma, D.Lgs. 58/1998 a supporto della domanda di integrazione presentata da First Capital S.p.A.;
- propone di omettere la lettura della sopra menzionata documentazione in modo da avere più tempo disponibile, dopo la conclusione dell'esposizione dell'argomento, per successivi eventuali interventi da parte dei soci. L'assemblea unanime acconsente;
- apre pertanto la discussione con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria per eventuali interventi e domande, invitando l'Amministratore Delegato ad illustrare l'argomento.

Il **dott. Bianconi** ricorda dunque i termini essenziali della richiesta di azione di responsabilità nei confronti presentata da First Capital, da ricondursi alla cessione della partecipazione (detenuta da Bioera) in International Bar Holding, ed in particolare al mancato riconoscimento, a giudizio del socio, dell'*earn out* a Bioera. Informa, sul punto, che la Società si è mossa, anche sulla base dei pareri legali ricevuti, per affidare unitamente a Biofood Holding l'incarico ad un soggetto terzo arbitratore, sorteggiato alla presenza del Collegio Sindacale ed individuato nel prof. Avv. Paolo Montalenti, affinché questi valuti l'opportunità o meno che le parti riconducano ad equità il contratto stipulato in data 3 maggio 2011 prevedendo la corresponsione da parte di Biofood Holding s.r.l. a Bioera di un *earn out* anche per il caso di vendita della partecipazione in General Fruit detenuta da IBH e, in caso affermativo, determini l'ammontare di detto *earn out*. Sottolinea inoltre che in data odierna il Collegio sindacale ha depositato la propria relazione in merito ai fatti denunciati da First Capital, relazione che è anche a disposizione degli intervenuti e che esclude profili di censurabilità dell'operato dei liquidatori e degli amministratori esecutivi di Bioera.

Plattner, rimanda alla relazione sul punto predisposta dal socio First Capital, ed aggiunge quanto segue.

Ritiene, in particolare, che il tardivo tentativo (avviato dalla Società solo da alcuni giorni) di porre rimedio - con la nomina di un arbitratore - al danno arrecato a Bioera con l'operazione IBH/General Fruit (gennaio 2012), nulla tolga alla responsabilità dei liquidatori. Infatti, qualora l'*earn out* fosse corrisposto da Biofood Holding solo in parte, i liquidatori sarebbero comunque responsabili per la differenza rispetto all'intero *earn out* dovuto a Bioera. Tale tardivo ravvedimento non fa, peraltro, che avvalorare il riconoscimento espresso di un grave errore nella predisposizione del testo contrattuale del 3 maggio 2011, che ha arrecato un rilevante nocumento per Bioera a fronte di un arricchimento patrimoniale indebito della controllante Biofood Holding di pari importo (Euro 1,1 milioni). Rileva ulteriori gravi profili di responsabilità rispetto

all'operazione IBH/Biofood Holding/Bioera, che emergono dalla lettura della Relazione del Collegio Sindacale comunicata a First Capital in data 26 maggio 2012 a seguito della denuncia ex art. 2408 cod. civ..

In tale relazione viene chiaramente detto che:

- (a) la parte fissa del prezzo - pari a circa 740.000 Euro - per la cessione di IBH non è stata ancora pagata, neppure in parte, da Biofood Holding;
- (b) è stato stipulato in data 19 dicembre 2011 un accordo transattivo tra Bioera/Biofood Holding/IBH/GF Immobiliare (parte acquirente), sottoscritto per conto di Bioera dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Canio Mazzaro, indispensabile per consentire la successiva cessione di General Fruit da parte di IBH a un prezzo pari a 2,2 milioni di Euro (tre volte superiore rispetto al valore di carico pari a circa 740mila Euro);
- (c) tale accordo transattivo è stato per lungo tempo celato (due mesi) dagli amministratori esecutivi sia al Collegio Sindacale sia alla Società di Revisione;
- (d) in data 21 febbraio 2012 la Società di Revisione esprimeva le proprie perplessità circa gli effetti favorevoli dell'accordo transattivo per la Società, consegnando una propria relazione in merito e una dei propri legali (non allegate alla relazione del collegio sindacale citata e non rese pubbliche);
- (e) tale accordo transattivo non è stato portato a conoscenza del consiglio di amministrazione nei tempi dovuti (così come previsto dall'art. 2391, cod. civ., in tema di operazioni in conflitto di interessi);
- (f) tale accordo transattivo è stato concluso in violazione dell'obbligo posto in capo agli amministratori esecutivi di astenersi dal compiere una operazione in conflitto di interessi (così come previsto dall'art. 2391, cod. civ., in tema di operazioni in conflitto di interessi);
- (g) né l'accordo transattivo né la successiva cessione sono stati sottoposti alle cogenti disposizioni in tema di parti correlate (v. art. 2391-bis, cod. civ. e Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate);
- (h) né l'accordo transattivo né la successiva cessione sono stati comunicati al mercato nei tempi dovuti.

Per i motivi sopra esposti First Capital esprime il proprio voto favorevole rispetto all'azione di responsabilità all'ordine del giorno e richiede che venga posta ai voti anche la revoca degli amministratori esecutivi per chiara violazione di obblighi di legge e regolamentari e per aver agevolato un ingiusto profitto a favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione con pari danno per Bioera, e che si proceda alla nomina di un curatore speciale. Intima espressamente a Biofood di astenersi dal voto, ex art. 2373, 2° comma, cod. civ., considerata la coincidenza tra l'amministratore unico della persona giuridica socia (Biofood Italia), nonché azionista di controllo della stessa, e il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Rammenta, altresì, ex art. 2368, 3° comma, cod. civ., che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto non debbono essere computate ai fini del calcolo della maggioranza per l'approvazione della deliberazione in esame. Infine, chiede al Collegio Sindacale e alla Consob se - dinnanzi alle gravi irregolarità emerse dalla relazione - sussistano gli estremi per l'attivazione del rimedio previsto dall'art. 152, D, Lgs. 58/1998 (denuncia al Tribunale di gravi irregolarità).

Prende quindi la parola **Di Pasquale**, per Biofood Italia, il quale anzitutto osserva che non può essere un socio, ma semmai il Presidente ad intimare ad un altro socio di non votare. Ciò posto, fa presente come la disposizione di cui all'art. 2373, secondo comma, cod. civ. sia una disposizione di natura eccezionale, la quale non trova applicazione nel caso di specie, visto che Biofood Italia non è amministratore di Bioera. Quanto a considerazioni di opportunità connesse alla carica di Amministratore Unico che l'ing. Mazzaro riveste in Biofood Italia, l'avv. Di Pasquale fa presente come l'ing. Mazzaro si sia in realtà del tutto estraniato dal processo decisionale inerente l'espressione del voto nell'assemblea in corso. L'intero capitale sociale di Biofood Italia, ricorda, è detenuto da Biofood Holding, la quale a sua volta è detenuta per il 99% da un Trust trasparente denominato Bio Trust. Su richiesta di Biofood Italia, in data 21 maggio l'assemblea dei soci di Biofood Holding ha deliberato con il voto favorevole del solo socio Bio Trust di nominare egli medesimo avv. Di Pasquale soggetto delegato a rappresentare la società nell'assemblea in corso, conferendo al medesimo precise istruzioni di voto. Sottolinea e ribadisce come quindi l'ing. Canio Mazzaro sia rimasto estraneo al processo decisionale riguardante l'espressione di voto, e ricorda pure come, in ogni caso, Biofood Italia risponda anche ad interessi di terzi, primi tra tutti dei creditori pignorati, i quali per contratto hanno avuto informazione preventiva di quanto oggetto di delibera, senza esprimere alcun dissenso.

L'avv. Di Pasquale prosegue dunque nel proprio intervento sottolineando come non vi sia alcuno spazio per l'applicazione della disciplina dell'art. 2373, comma secondo, cod. civ. e come comunque, stante tutto quanto precisato, non vi è nemmeno alcuna situazione di conflitto di interesse rilevante ai sensi di quanto previsto dal primo comma dell'art. 2373, primo comma, del codice civile. Egli, dunque, esprimerà il proprio voto avendone piena legittimazione.

Quanto al merito della vicenda lamentata dal socio First Capital, l'avv. Di Pasquale osserva come quest'ultimo abbia lamentato la mancata contabilizzazione dell'*earn out*: ciò però implica la convinzione che tale *earn out* sia certo, circostanza che a sua volta farebbe tuttavia venir meno il danno che pur il medesimo socio First Capital lamenta esservi stato. La verità, a suo giudizio, è che invece la sussistenza dell'*earn out* è ad oggi del tutto incerta – il che rende infondata ogni eventuale azione di responsabilità –, tanto che si è avviata, come ricordava l'Amministratore Delegato, una procedura di arbitraggio equitativa.

Plattner, ricorda come per giurisprudenza costante la disposizione di cui all'art. 2373, secondo comma, cod. civ. sia applicabile anche laddove vi sia una coincidenza tra amministratore destinatario dell'azione di responsabilità ed amministratore unico del socio persona giuridica votante. Precisa, inoltre, che nella relazione dei sindaci vi è solo il riferimento ad istruzioni di voto proveniente da Biofood Holding verso Biofood Italia, senza alcuna menzione della posizione del Trust o del Trustee.

Di Pasquale, ribadisce che le istruzioni di voto provengono dal voto espresso nell'assemblea di Biofood Holding da parte di Bio Trust – i cui beneficial owner sono i figli dell'ing. Mazzaro – per mezzo del Trustee, che a sua volta è una società nella quale l'ing. Mazzaro non riveste alcun ruolo né esercita alcuna funzione.

Prende la parola il Presidente del Collegio sindacale **dott. Luigi Reale**, il quale anzitutto precisa che le opinioni formulate dalla società di revisione sull'accordo transattivo cui faceva riferimento il socio First Capital non sono mai state, nonostante ripetute sollecitazioni, formalizzate in un vero e proprio parere: questa la ragione per cui non vi è stata alcuna allegazione nella relazione dei sindaci. Il documento informale redatto dalla medesima società di revisione, sottolinea, è stato comunque inviato a Consob.

Proseguendo, formule le seguenti ulteriori considerazioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale, prende serenamente atto dell'ampia informativa resa dal Delegato del Socio in relazione alla sussistenza in capo al medesimo della possibilità di esercitare il voto in Assemblea, con riferimento all'azione di responsabilità. Ciò premesso il Presidente del Collegio riferisce che allo stato non parrebbero sussistere ragioni ostative all'esercizio di diritto di voto sul presente punto all'OdG. In particolare: (i) va considerato che Bioera S.p.a. è inserita in una catena societaria a capo della quale vi è un Trust, che in base alla documentazione risulterebbe del tutto slegato dalla persona dell'Ing. Canio Mazzaro. In particolare il Collegio ha potuto appurare che i rapporti di parentela, nella fattispecie peraltro parziali, non sarebbero atti a integrare l'ipotesi di conflitto di interessi; (ii) che, in forza di tale controllo e data la delicatezza degli argomenti all'OdG, oltre che a seguito di espressa richiesta da parte di Biofood Italia S.p.a., il trustee (Professional Trustee S.r.l., in persona dell'A.U., sig. Fredella) ha deciso di nominare in via autonoma e diretta il rappresentante intervenuto in assemblea per il socio di maggioranza; (iii) che in tal senso, consta che a propria volta l'assemblea di Biofood Holding S.r.l. abbia deliberato in base a quanto richiesto dalla controllata Biofood Italia S.p.a.; (iv) che dalla disamina della documentazione, non risulterebbero sussistere profili di incompatibilità atti a inficiare l'attitudine del trustee a individuare un soggetto indipendente che, in forza di una concatenazione di deleghe, possa intervenire in assemblea in rappresentanza del socio di maggioranza di Bioera S.p.a.; (v) che la fattispecie sembra fuoriuscire dall'ambito di applicazione di cui all'art. 2373, 2° co, c.c.; (vi) che, altresì, dalla disamina della documentazione, non risulterebbero sussistere profili di incompatibilità atti a inficiare l'attitudine e la capacità del delegato ad esprimere compiutamente il diritto di voto, per conto di Biofood Italia S.p.a.; (vii) che, pertanto, al Collegio non constano elementi tali da poter rilevare *prima facie* la sussistenza di un possibile conflitto di interessi in capo al socio Biofood Italia S.p.a. e per essa in capo al delegato espressione della medesima. Il Collegio, inoltre, pur nella piena consapevolezza dei criteri applicativi richiamati dalla disciplina di cui all'art. 2373 c.c., in particolare con riferimento al danno potenziale conseguente al voto espresso in conflitto di interessi, ritiene, comunque, alla luce e in coerenza con le risultanze del proprio elaborato, che non è possibile allo stato, acclarare e quantificare un danno a Bioera, in conseguenza dell'operazione di cessione di GF, tant'è vero che il Collegio si è riservato ogni e più compiuta valutazione, ivi inclusa quella prevista all'art. 2393, 3° co, c.c., ad esito delle operazioni di arbitraggio affidate all'arbitratore, Prof. Paolo Montalenti.

Da ultimo, ribadisce che nella relazione dei sindaci viene comunque segnalata la censura per la mancata informativa sull'accordo transattivo al Collegio sindacale. L'analisi, sottolinea unitamente al sindaco dott.

Baroni, è comunque ancora in corso, ed ogni ulteriore profilo di censura anche quale emerso nel corso del dibattito assembleare, verrà adeguatamente approfondito.

Fabris, rileva come effettivamente il Collegio abbia svolto un'analisi particolarmente accurata, e come oramai l'impressione sia quella di essere vicini ad una soluzione. Ricorda che sulle questioni inerenti l'esercizio del diritto di voto decide solo il Presidente, e si chiede se vi sia ragione di ritenere, come qualcuno forse diceva, che le azioni di First Capital siano da considerare come pretestuose.

Interviene, su tale ultimo punto, l'**Amministratore Delegato**, per osservare come vi sono a suo giudizio elementi, che a tempo debito verranno forniti, che testimoniano che First Capital non agisce per il benessere di Bioera.

Ancora il **Presidente del Collegio sindacale**, per ricordare che comunque la componente fissa dalla operazione oggetto delle contestazioni non è stata ad oggi ancora interamente corrisposta, e tanto meno quella variabile; il che rende difficile affermare, oggi, che danno vi sia in effetti stato.

Plattner, esprime il proprio più fermo dissenso sulle affermazioni dell'Amministratore Delegato, ritenendo "vergognoso" ipotizzare che l'interesse di First Capital non sia allineato a quello della Società. Il socio, al contrario, vuole solo adoperarsi affinché Bioera riceva ciò che a suo giudizio le è dovuto, e cioè l'*earn out* riferito alla nota operazione. L'avv. Plattner smentisce dunque categoricamente la pretestuosità delle iniziative di First Capital, iniziative che, invece, sono solo mosse alla tutela del patrimonio della Società.

L'**Amministratore Delegato** assicura che tutto verrà analizzato e considerato nella massima trasparenza.

Covolani, per Banque Privée Edmond De Rothschild Europe, sottolinea, con riferimento alla possibilità di ritenere oggi sussistere o meno un danno, come nemmeno Biofood, ad oggi, ha corrisposto alcunché: ragionando "per cassa", oggi Bioera non ha dunque ricevuto nulla.

L'**Amministratore Delegato** ricorda comunque che la svalutazione della partecipazione oggetto della vicenda contestata era chiesta dalla società di revisione, che, in difetto, non avrebbe emesso una *clean opinion*.

Caradonna, dichiarando di intervenire nella sua duplice veste di giornalista ed azionista, chiede quali saranno i tempi per la conclusione dell'arbitraggio.

Sul punto, il sindaco **dott. Baroni** assicura che il Collegio sindacale si farà garante nell'assicurare i minori tempi possibile.

Il **Presidente**, da ultimo, precisa di ritenere Biofood Italia legittimato al voto, non ritenendo sussistente la fattispecie di cui all'art. 2373, secondo comma.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che il numero degli intervenuti è invariato;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 18,35) la proposta di approvazione dell'azione di responsabilità quale illustrata da First Capital S.p.A..

Matrone e Bianconi, dichiarano di astenersi in quanto amministratori e come tali portatori di un conflitto di interesse.

L'assemblea non approva.

Favorevoli n. 4.378.050 azioni (Plattner per delega di First Capital SpA per 3.623.050 azioni; Covolan per delega di Banque Privee Edmond De Rothschild Europe per 755.000 azioni).

Astenute n. 210.000 azioni (Matrone in proprio per 60.000 azioni; Bianconi in proprio per 150.000 azioni).

Contrarie le rimanenti n. 19.001.850 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, recante "Riduzione del compenso del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti"; al riguardo:

- ricorda preliminarmente che tale punto all'ordine del giorno è stato inserito a seguito di richiesta di integrazione avanzata dal socio First Capital S.p.A. e che è stata depositata ai sensi di legge e pubblicata sul sito internet della Società la relazione ai sensi dell'art. 126-bis, 4° comma, D.Lgs. 58/1998 a supporto della domanda di integrazione presentata da First Capital S.p.A.;
- propone di omettere la lettura della sopra menzionata documentazione in modo da avere più tempo disponibile, dopo la conclusione dell'esposizione dell'argomento, per successivi eventuali interventi da parte dei soci. L'assemblea unanime acconsente.

L'Amministratore Delegato, precisa che il Consiglio ha in concreto assegnato come compensi non l'intero importo deliberato dall'assemblea, ma un importo di 420 mila euro. Sul punto, dà lettura dei compensi erogati da società comparabili a Bioera, facendo presente come si tratti di importi coerenti ed allineati. Ritiene, comunque, di voler accogliere le proposte di First Capital, e propone una riduzione del compenso del Consiglio di Amministrazione ad euro 350.000,00 (comprensivi dei compensi dei consiglieri investiti di particolari cariche), per esercizio, di cui 318.000,00 per il Presidente.

Il **Presidente** apre dunque la discussione sui compensi degli amministratori.

Covolan, per Banque Privee Edmond De Rothschild Europe, chiede se agli amministratori verranno poi erogati ulteriori compensi per gli incarichi nelle società controllate. Fornisce, a sua volta, una serie di dati comparativi degli emolumenti erogati in altre società, sottolineando come si tratti di importi che, in proporzione, risultano molto inferiori a quelli proposti. Il punto, sottolinea il socio, è che Bioera è sostanzialmente una società non operativa o comunque caratterizzata da una operatività molto modesta; il che, ribadisce, rende gli emolumenti proposti a suo avviso del tutto sproporzionati, anche considerati gli indici di redditività della Società.

Ne segue un ampio dibattito, nel quale, in sintesi, sia l'**Amministratore Delegato** sia il consigliere **dott. Matrone** fanno presente come invece il lavoro richiesto dalla operatività in Bioera sia significativo, e come del resto i risultati stiano dimostrando il buon operato del Consiglio in carica. L'**Amministratore Delegato** segnala, peraltro, che il Consiglio di First Capital, società non certo operativa, prevede emolumenti ben maggiori. **Covolani**, ribadisce invece le propria opinione, rilevando come la modesta operatività della Capogruppo non giustifichi compensi come quelli attuali o proposti.

Prende quindi la parola **Plattner**, il quale rileva come la delibera, del 4 aprile 2011, con cui venne approvato il compenso agli attuali amministratori è da considerarsi invalida in quanto assunta col voto determinante di un socio in conflitto di interessi (Biofood Italia) e avente a oggetto un compenso assolutamente sproporzionato, tenuto conto che per 8 mesi dell'esercizio 2011 il Presidente Canio Mazzaro ha percepito circa 587mila Euro e l'amministratore delegato Aurelio Matrone circa 400mila Euro. Rammenta che la proposta di First Capital è di portare gli emolumenti degli amministratori per gli esercizi 2012 e 2013 a un importo pari a Euro 300.000 per anno, da considerarsi come complessivo, con espressa rinuncia a qualsiasi compenso o rimborso spese da parte delle controllate. Lo stesso Collegio Sindacale, nella relazione citata, ha rilevato l'opportunità di procedere ad una diminuzione degli emolumenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012 e 2013. Pertanto, First Capital si riserva di votare a favore alla proposta di riduzione dei compensi qualora tali compensi siano ridotti a un livello in linea con la propria proposta. In caso di voto contrario di Biofood Italia rispetto alla riduzione dei compensi o di voto favorevole rispetto ad un ammontare sproporzionato, la relativa delibera dovrà considerarsi invalida ex art. 2373, 1° comma, cod. civ., tenuto conto della chiara sussistenza di un conflitto di interessi a danno del patrimonio sociale.

Ne segue un ulteriore dibattito, durante il quale l'**Amministratore Delegato** ricorda che la delibera assembleare con cui vennero stabiliti i compensi massimi non è stata da alcuno impugnata. L'avv. Plattner a sua volta stigmatizza la mancata trasparenza circa i compensi assegnati al Consiglio, e ribadisce la proposta di First Capital di stabilire in 300 mila euro l'importo complessivo, per ciascuno esercizio, degli emolumenti per i consiglieri (ivi inclusi quelli dotati di particolare cariche), con rinuncia tuttavia ai compensi provenienti da società operative del Gruppo.

Il **Presidente** rammenta che oggi l'assemblea è chiamata a deliberare sugli emolumenti della Capogruppo, e non certo su quelli eventualmente erogati da società controllate.

Fabris, osserva come si tratta di un tema di certo complesso ed articolato, e si complimenta per il tono del dibattito.

Di Pasquale, fa presente come sia stata proposta una riduzione del compenso, e come dunque non vi sia alcuna ragione per ritenere sussistente un conflitto di interessi in capo al socio di maggioranza. Ribadisce, inoltre, che la vecchia delibera assembleare di determinazione dei compensi non era stata impugnata da nessuno.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che il numero degli intervenuti è invariato;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 18,55) la proposta formulata dall'Amministratore Delegato di una riduzione del compenso del Consiglio di Amministrazione ad euro 350.000,00 (comprensivi dei compensi dei consiglieri investiti di particolari cariche), per esercizio, di cui 318.000,00 per il Presidente.

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 4.378.050 azioni (Plattner per delega di First Capital SpA per 3.623.050 azioni; Covolan per delega di Banque Privee Edmond De Rothschild Europe per 755.000 azioni).


Astenute n. 210.000 azioni (Matrone in proprio per 60.000 azioni; Bianconi in proprio per 150.000 azioni).

Favorevoli le rimanenti n. 19.001.850 azioni intervenute.

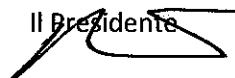
Il Presidente proclama il risultato e chiede se alcuno dei presenti voglia prendere la parola; nessun altro chiedendola ed essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la presente assemblea alle ore 19, ringraziando tutti gli intervenuti.

Si dà atto che al termine della seduta vengono distribuiti, su richiesta di Fabris, i documenti allegati alla Relazione predisposta dal Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Il Segretario



Il Presidente



ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	BIOFOOD ITALIA S.R.L.											
2	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		DI PASQUALE ANTONIO		18.001.271	50,003	17:00					
3	FABRIS CARLO			1		0,000	17:00					
4	FIRST CAPITAL SPA			577		0,002	17:00					
5	RODINO WALTER		PLATTNER LUKAS		3.623.050	10,064	17:00					
6	BANQUE PRIVÉE EDMOND DE ROTHSCHILD EUROPE		SANTUCCI ROBERTO		1	0,000	17:00					
7	AMBERSIANA FINANZIARIA SRL		COVOLANI FAUSTO	1.000.000	755.000	2,097	17:00					
8	MATRONE AURELIO	LANZA PIETRO		80.000		2,778	17:00					
9	BIANCONI LUCA			150.000		0,167	17:00					
						0,417	17:00					

Totale azioni in proprio	1.210.578
Totale azioni per delega	22.379.322
Totale generale azioni	23.589.900
% sulle azioni ord.	65,527

persone fisicamente presenti in sala:

9

